

D.g.r. 3 luglio 2015 - n. X/3776

Criteri attuativi dell'iniziativa: «Leva civica volontaria regionale 2015/2016: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani all'interno degli enti locali lombardi»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X Legislatura, approvato con d.c.r.n. X/78 del 9 luglio 2013, che in materia di politiche per i giovani, valorizza la partecipazione attiva alla vita delle comunità e del territorio in cui i giovani vivono e promuove lo sviluppo e il consolidamento di politiche di stimolo all'autonomia e competitività;

Richiamata la legge regionale n. 33 del 16 dicembre 2014 relativa all'istituzione della Leva Civica volontaria regionale, con la quale Regione Lombardia ha inteso promuovere e istituire, in armonia con il principio di sussidiarietà, la Leva Civica volontaria regionale quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e quale investimento della comunità sulle giovani generazioni;

Vista la d.g.r.n. X/3694 del 12 giugno 2015 avente ad oggetto «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione della legge regionale n. 33/2014 «Istituzione della Leva civica volontaria regionale» (a seguito di parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare nella seduta del 13 maggio 2015)», con cui sono state adottate le Linee Guida per il sostegno e la valorizzazione dei progetti di Leva Civica, e relative, in particolare, alla definizione dei criteri e delle modalità per l'accesso, la valutazione dei progetti, le tempistiche del procedimento, la definizione dell'attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione dei progetti, la definizione dei presupposti e delle modalità di applicazione dei provvedimenti conseguenti;

Viste:

- la d.g.r.n. 10923 del 29 dicembre 2009, avente ad oggetto «Accordo di Programma Quadro Nuova Generazione di idee: ulteriori iniziative da attivarsi a favore dei giovani»;
- la d.g.r.n. 2508 del 16 novembre 2011 con cui sono state approvate le «Linee di indirizzo per una governance delle politiche giovanili in Lombardia 2012-2015» che prevedono, tra gli assi di intervento, le «Politiche per la responsabilità e la cittadinanza attiva in una dimensione di costruzione e sviluppo del senso di comunità», ponendo tra gli obiettivi a regia regionale la promozione del concetto di legalità attraverso forme di cittadinanza attiva;

Considerato l'attuale contesto di crisi occupazionale che colpisce in maniera sempre più incisiva i giovani con conseguenti maggiori difficoltà di accesso ai circuiti educativi, formativi e lavorativi, e a favore dei quali, pertanto, risulta necessario adottare politiche attive di partecipazione, formazione e lavoro;

Rilevato, che Regione Lombardia è sensibile a questi aspetti di criticità e rivolge da sempre particolare attenzione al coinvolgimento attivo dei giovani, intervenendo nello specifico attraverso strumenti innovativi ed iniziative mirate;

Preso atto delle positive sperimentazioni effettuate nel corso del 2013 e del 2014 in materia di Leva Civica e più precisamente:

- il bando «Voucher sperimentale Leva Civica regionale» di cui al d.d.u.o.n. 6573 del 23 luglio 2012;
- il bando «Voucher Leva Civica regionale – Percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani» di cui alla d.g.r.n. 1340 del 7 febbraio 2014;

Visto l'art. 7 comma 2 della citata legge regionale n. 33 del 16 dicembre 2014, che dispone che la Regione può erogare contributi per la realizzazione di progetti di Leva Civica sulla base di appositi bandi nei quali vengono specificate: le aree d'intervento, la tipologia dei soggetti promotori dei progetti di Leva Civica e la tipologia delle sedi di servizio nelle quali sono inseriti i volontari;

Ritenuto, in continuità rispetto alle precedenti esperienze e in attuazione della citata legge regionale n. 33/2014 art. 7 comma 2, di incentivare la realizzazione di progetti di Leva Civica destinati ai giovani da svolgersi all'interno degli Enti Locali lombardi, al fine di offrire agli stessi anche uno strumento per acquisire ed ampliare conoscenze e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro, oltre ad incrementare la loro partecipazione alla vita sociale e istituzionale all'interno delle comunità locali;

Ritenuto, pertanto, di dare concreta attuazione all'iniziativa: «Leva Civica volontaria regionale anno 2015: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani all'interno degli Enti Locali lombardi», prevedendo di invitare gli

Enti Locali a presentare specifici progetti di percorsi di Leva Civica per i giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni residenti in Lombardia da almeno due anni, secondo i criteri attuativi descritti nell'allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato, a tal fine, di destinare per il finanziamento dell'iniziativa «Leva Civica volontaria regionale 2015 / 2016: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani all'interno degli Enti Locali lombardi» la dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 a valere sul capitolo 6.02.104.10152 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

- € 750.000, a valere sull'esercizio 2015;
- € 750.000, a valere sull'esercizio 2016;

Vista la legge n. 241/1990 che all'art. 12 recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predefinizione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto la l.r. n. 1/2012, che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Viste la l.r. n. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», il Regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 2 aprile 2001 e la l.r. n. 37 del 30 dicembre 2014 di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017;

Visti la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i criteri attuativi relativi all'iniziativa: «Leva Civica volontaria regionale 2015/2016: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani all'interno degli Enti Locali lombardi» di cui all'allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di destinare per il finanziamento della «Leva Civica volontaria regionale 2015/2016: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani all'interno degli Enti Locali lombardi» la dotazione finanziaria totale di € 1.500.000,00 a valere sul capitolo 6.02.104.10152 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

- € 750.000, a valere sull'esercizio 2015;
- € 750.000, a valere sull'esercizio 2016;

3. di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani i successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

4. di pubblicare il presente provvedimento unitamente ai criteri attuativi di cui all'allegato 1), sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.sport.regione.lombardia.it, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

LEVA CIVICA VOLONTARIA REGIONALE 2015/2016: PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA PER IL POTENZIAMENTO DELLE OPPORTUNITÀ DEI GIOVANI ALL'INTERNO DEGLI ENTI LOCALI LOMBARDI CRITERI ATTUATIVI	
1. Finalità	Promuovere la realizzazione all'interno degli Enti locali lombardi di percorsi di Leva Civica volontaria regionale a favore di giovani di età compresa fra i 18 e 28 anni, quale esperienza di cittadinanza attiva e di acquisizione di conoscenze e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro.
2. Risorse Finanziarie	La dotazione finanziaria per la realizzazione dell'iniziativa ammonta a € 1.500.000,00 a valere sul capitolo 6.02.104.10152 del bilancio regionale, secondo la seguente ripartizione: - € 750.000 a valere sull'esercizio 2015; - € 750.000 a valere sull'esercizio 2016.
3. Soggetti promotori di percorsi di Leva Civica	Comuni lombardi, in forma singola o associata, così come definiti ai sensi del d.lgs. n. 267/2000, iscritti all'albo regionale lombardo degli enti di servizio civile di cui all'articolo 4 della l.r.n. 2/2006. Il requisito dell'iscrizione all'albo regionale lombardo risulta soddisfatto anche nel caso in cui il singolo Ente locale sia iscritto per il tramite di enti di servizio civile di prima e seconda classe, di cui alla legge n. 64/2001 "Istituzione del servizio civile nazionale".
4. Entità del contributo regionale e numero massimo di volontari	Regione Lombardia riconosce per ciascun volontario di Leva Civica un contributo di € 3.000,00, a fronte di spese ammissibili sostenute ammontanti almeno a € 4.875,00. Il numero massimo dei volontari di leva civica non può essere superiore al 20% del personale in organico dell'Ente Locale beneficiario. In caso di progetti che prevedano l'inserimento di volontari in numero superiore a 9 unità, il 10% del totale dei volontari richiesti deve essere riservato a persone con disabilità.
5. Spese ammesse al contributo regionale	Sono ammesse al contributo regionale le seguenti spese sostenute per il progetto da parte del soggetto richiedente: 1. Spese per la formazione (spese per la docenza, la valutazione delle competenze e l'organizzazione dei corsi); 2. Spese di amministrazione (elaborazione cedolini, predisposizione contratti, gestione dei versamenti); 3. Spese di gestione (progettazione, selezione e ingaggio, tutoraggio); 4. Spese per l'assicurazione contro gli infortuni, la malattia e la responsabilità civile verso terzi; 5. indennità riconosciuta ai volontari erogata con cadenza non superiore al bimestre.
6. Durata, trattamento economico e giuridico	I progetti proposti devono avere una durata di 9 mesi, pari a 1.050 ore totali (di cui almeno 27 ore di formazione d'aula) organizzate in 30 ore settimanali. Ai volontari è corrisposta un'indennità di € 433,80 mensili pari al trattamento economico del servizio civile nazionale di cui all'articolo 9 del d.lgs. n. 77/2002. Dovrà inoltre essere garantita da parte degli Enti locali beneficiari, la copertura assicurativa contro gli infortuni e malattia e responsabilità civile verso terzi dei volontari. L'attività svolta dai giovani volontari nell'ambito dei progetti di Leva civica non determina l'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato e non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità.
7. Ambiti e sedi di intervento dei percorsi di Leva Civica	I progetti di leva civica riguardano, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della l.r. n. 33/2014, l'assistenza e il servizio sociale, l'attività di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale, la promozione e organizzazione di attività educative, culturali, sportive, di economia solidale e di protezione civile, comprese le attività amministrative, progettuali, gestionali e di contabilità connesse ai precedenti ambiti. Le sedi del progetto potranno essere quelle già accreditate, di cui ciascun Ente locale ha dichiarato la disponibilità all'atto della presentazione del progetto. L'attività potrà essere svolta, nel rispetto delle coperture assicurative, anche al di fuori di tali sedi, se previsto nel progetto ed in vigore di apposite convenzioni con il soggetto che attiva il progetto stesso.
8. Volontari di percorsi di Leva Civica	Giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, cittadini italiani o degli Stati aderenti all'Unione europea o extra comunitari con regolare permesso di soggiorno, residenti in Lombardia da almeno due anni.
9. Modalità di selezione dei volontari di percorsi di Leva Civica	Gli Enti locali promotori dei percorsi di Leva Civica dovranno selezionare i giovani in possesso dei requisiti sopra indicati mediante procedure di selezione pubblica improntate a principi di trasparenza, correttezza, imparzialità e adeguata pubblicizzazione

10. Criteri di valutazione dei percorsi di Leva Civica	<p>Ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, i progetti di Leva Civica presentati dagli Enti locali verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. caratteristiche del progetto in termini di obiettivi che si intendono perseguire, delle attività previste e del numero dei volontari impiegati (fino ad un massimo di 10 punti); 2. organizzazione delle risorse tecniche, umane e strumentali (fino ad un massimo di 10 punti); 3. coerenza del progetto rispetto all'area di intervento e agli obiettivi perseguiti (fino ad un massimo di 10 punti); 4. coinvolgimento di uno o più volontari di Leva Civica nelle attività di informazione, consulenza ed assistenza a favore dei cittadini dell'Ente locale beneficiario che ha aderito formalmente alla misura regionale denominata "Dote Sport" (10 punti); 5. coinvolgimento di uno o più volontari di Leva Civica nelle attività di implementazione e di aggiornamento dell'Anagrafe dell'Impiantistica Sportiva, di cui all'articolo 7 della l.r. n. 26/2014 (10 punti).
11. Tempistica di attuazione dei percorsi di Leva civica	<p>I progetti dovranno essere avviati il 1 dicembre 2015 e concludersi entro il giorno 31 agosto 2016.</p>
12. Termini procedimentali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione del bando: entro 30 giorni dalla data della Delibera di Giunta di approvazione dei criteri; 2. Presentazione della domande a Regione Lombardia da parte degli Enti Locali o degli Enti intermedi iscritti all'albo regionale lombardo degli enti di servizio civile di cui all'articolo 4 della l.r. n. 2/2006: entro il 16/09/2015; 3. Approvazione della graduatoria degli Enti locali beneficiari: entro il 21/10/2015; 4. Approvazione da parte degli Enti locali beneficiari della graduatoria dei volontari di Leva civica selezionati mediante procedure di selezione improntate a principi di trasparenza, correttezza, imparzialità e adeguata pubblicizzazione: entro il 16/11/2015; 5. Trasmissione da parte degli Enti Locali beneficiari della documentazione, secondo le modalità indicate da Regione Lombardia nel bando, degli esiti della selezione dei volontari di Leva Civica: entro il 23/11/2015; 6. Liquidazione dell'acconto del 50%: entro il 31/12/2015; 7. Liquidazione del saldo del 50%: entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della rendicontazione.
13. Informazioni	<p>Eventuali richieste di informazioni relative al bando potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: giovani@regione.lombardia.it.</p>